

# LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

LA SERIE B DEL BASKET

SOLVAY - ROMULEA 4-0

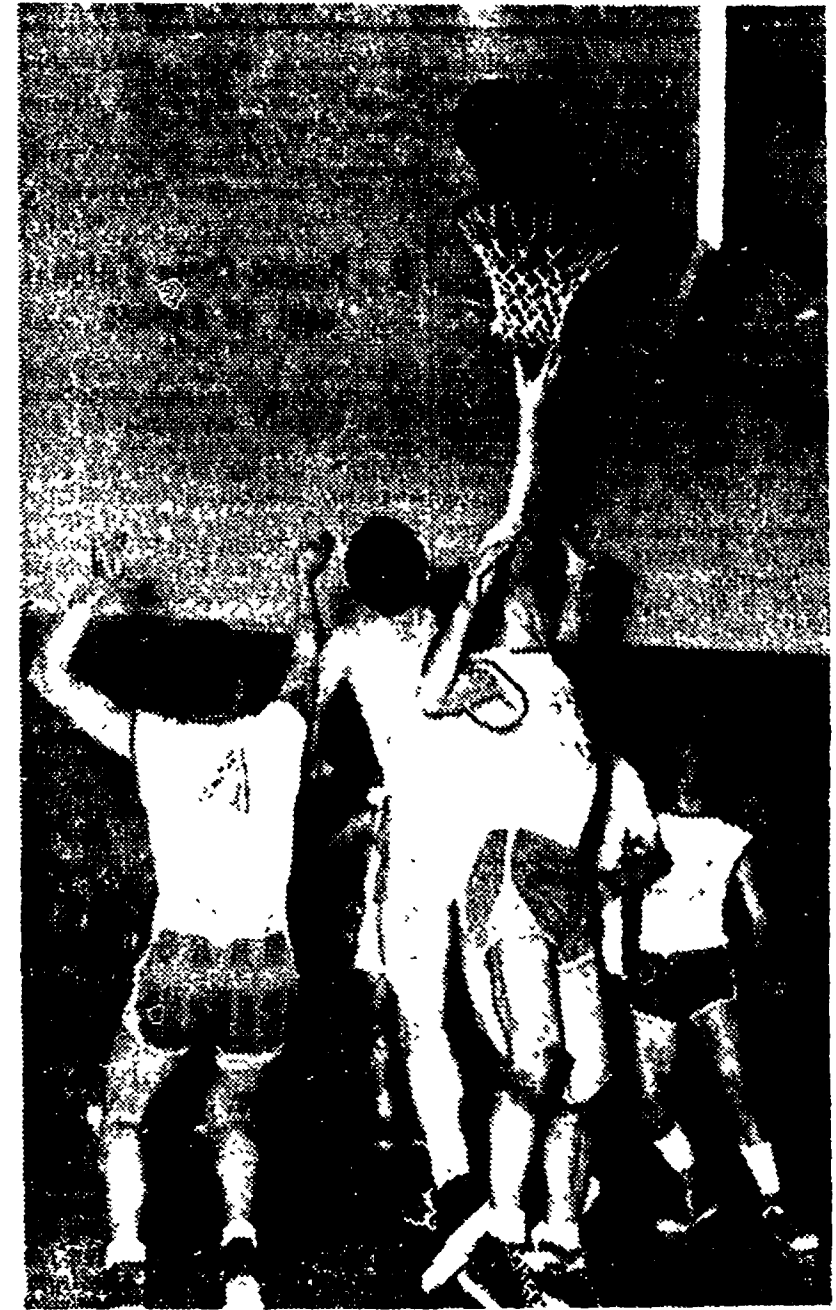
AMATORI

LA RIUNIONE DEI DIRIGENTI DELL'U.I.S.P.

## Lazio-Stamura 41-34

STAMURA: Censi, Tagliarini (11), Mancini (7), Roscioni (4), Giaccaglia, Pirani, Barbieri (1), Belardinelli, Pastorelli (6), Cerqueti (5), LAZIO: Bartoli, Rivanera, Avanzo, Pica, Fisher, Primo (10), Topi (12), Triana (4), Guidi (9), Beretta (6). Malgrado un finale condotto a ritmo indovolato, la

meda e lunga distanza e la Lazio ha avuto buon gioco per il suo sistema difensivo che poteva essere rotto solo da lunghi tiri dall'esterno. Anche la squadra laziale non ha molto convinto. I suoi giocatori sono impostati ottimamente ma come gioco di squadra lasciano a desiderare.



Il laziale Beretta segna un cesto

Stamura non è riuscita a dividere dalla Lazio perdendo l'incontro. Abbiamo dire per la verità che la compagine anconetana non ha fatto niente di trascendentale per meritare la vittoria. Contro la "zona" della Lazio la squadra della Stamura non è mai riuscita a combinare niente di positivo. Dove poi è mancata del tutto è stato nel tiro da

to bene ma non riescono che pochissime volte a concludere sotto canestro. In complesso una partita scialba fra due squadre dalle quali si aspettava di più, specialmente per quanto di bene si era detto di loro alla vigilia. La crisi della Stamura, iniziata domenica scorsa con la sconfitta casalinga per opera della D'Alessandro, non accenna a sanarsi.

## Glamoroso scivolone dei comunali a Rosignano

### Giornata nera della difesa giallo-rossa - Un infortunio occorso a Lombardini ha ridotto la squadra romana a dieci uomini

ROMULEA: Pagliara, Scapellato, Cenci, Cervini, Li Rosi, Stocchi, Giannone, Parisi, Sansone Lombardini, Sciamanna. SOLVAY: Panetti, Bartolucci, Bettini, Tognetti, Pelosini, Tomei, Fabbri, Natali, Pastori, Martini, Bartolucci.

Arbitro: sig. Zino di Genova. Reti: Pastorino al 2° del primo tempo; nel secondo tempo, Bertolucci al 25°, Tomei al 31°, Fabbri al 35°.

(Dal nostro Corrispondente) ROSIGNANO, 7. — Tripudio in casa romana. Finché non anche il Solvay ha trovato la sua domenica di gloria, la quale purtroppo non è stata allietata dal sole. A farne le spese è stato il nostro scudetto della Romulea. Non ha vinto la compagine che meglio si è impegnata e meglio ha giocato, ma ha vinto la squadra che meglio ha saputo sfruttare le pessime condizioni atmosferiche.

Fabbri, Tomei, Natali, Pelosini, Panetti, Pastorino e Bertolucci sono stati i principali artefici di questo duro incontro; purtroppo non così il giovane Tognetti ancora troppo lento, e Bettini che è stato al diotto delle proprie possibilità, forse per le già citate condizioni atmosferiche.

Fiducia nell'avvenire dopo tante catastrofiche peregrinazioni? Non possiamo fare una valutazione: il fattore campo è stato il vero direttore della gara, possiamo però accennare ad un buon miglioramento di gioco del Solvay. I laziali hanno dimostrato di avere tutte le possibilità per un ottimo piazzamento, non sono però riusciti convenientemente a sfruttare, nel primo tempo, la situazione favorevole; in giornata nera è stata la difesa e principalmente Pagliara che si è fatto battere da un pallone da circa 40 metri.

Buona impressione hanno fatto Giannone, Parisi, Sciamanna, Stocchi e Li Rosi. Il capitano Lombardini, infortunatosi nel primo tempo, è rimasto fuori per tutto il secondo tempo. La crisi della Stamura, iniziata domenica scorsa con la sconfitta casalinga per opera della D'Alessandro, non accenna a sanarsi.

un ottimo passaggio riesce a liberarsi dei due terzini e fugge veloce battendo Pagliara da pochi metri. Da questo momento il Solvay inizia la sua gara accorta, rientra i terzini e la Romulea si incede, aiutata dal vento, in area locale minacciando molte volte con pericolose azioni di ristabilire le sorti. Ma tutto e vano, anzi sono i locali che con rare puntate riescono ad allontanare le continue minacce. Nel secondo tempo, quando il sole è già sparito, la fragile difesa romana, non riesce a contenere il Solvay che, forte del vantaggio e aiutata a sua volta dal vento, si lancia alla ricerca della seconda vittoria. Al 26° Bertolucci con un forte tiro da 40 metri circa batte lo

sterrefatto e fermo guardano locale. Gli ospiti però combattono ancora accanitamente, ma al 31° Tomei che in calcio d'angolo insacca di testa alla destra del portiere romano. I laziali si scatenano e portano il gioco a metà campo in cerca del pallone della bandiera, creano mischie, tirano da lontano, ma Panetti, Pelosini e Bartolucci scatenano connumeri ogni felicità. Quando il 35° è Fabbri che con un ottimo pallone, lavorato da Pastorino batte per la quarta volta Pagliara.

Gli ospiti si lanciano disperatamente alla ricerca del punto di tutto e scatenano dai locali, dalla cattiva sorte.

IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE LAZIALE Sorprese a catena nella X giornata

Anche il Fiorentina battuto dal Sanlorenzartiglio - Il Sora costretto al pareggio L'Humanitas vittoriosa sul Torpignattare (4 a 1) e l'Ostense sulla Fondana (2 a 1)

SANLOROZARTIGLIO: Sagrestani, Roncioni, Filippini, Sansone, Di Lorenzo, Baccetti, Modesti, Bressani, Nunzi, Beneso, Arpino. SORA: Ciccarelli, Tanzilli, Notarili, Bisi, Conte, Marinovic, Florio, Cavocci, Cardarelli, Farini, Caristi.

Arbitro: Sig. Vassoli di Ivoli. Reti: Sagrestani al 12°, Modesti al 37°, Filippini (autorete) al 37°, Vidoni: tutti nel primo tempo.

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

## Varato il calendario per la stagione atletica del '53

### Nella stagione appena terminata migliorate le medie dei primi 10 atleti in tutte le specialità - 124 gare con 2664 atleti

Si è tenuta nella sede del Comitato Provinciale dell'U.I.S.P. una riunione di dirigenti di atletica leggera.

Erano presenti tra gli altri: Manietti (Lungarotti), Dipietantonio (Prenestino), Bonincontino (Volturno), Gaillard (Visconti), Gioia (Maltosa), Salvo (Caietani) e Capponi (Società ed ex Campioni Individuali).

Ha aperto la riunione il dottor Mario Vivadi presidente dell'U.I.S.P. provinciale, il quale ha informato i presenti sulle ragioni che hanno portato alla convocazione del Consiglio provinciale. Per ovviare alle poche riscontrate nei primi anni dell'attività U.I.S.P. causate dalla mancanza di cessione tra i comitati, ha detto il dott. Vivadi — si è resa necessaria la convocazione, per il 13 p. v. del Consiglio provinciale.

Dopo di che ha preso la parola il Direttore Tecnico dell'atletica leggera signor Beria, il quale ha rinfacciato la mancanza di collaborazione con CONI per lo sviluppo di più lo sport.

L'U.I.S.P. ha seguito e seguito questa politica con esito soddisfacente. L'attività del '52 si è svolta in 4 periodi, il 1° e il 2° (quartieri) a durata di gennaio e febbraio, il 3° (Pala) a durata di marzo e aprile, il 4° (Campionati di Società ed ex Campioni Individuali) a causa dell'assoluta carenza di piste a Roma, l'attività si è svolta in tutto il territorio (10-22 maggio). Nella provincia, l'attività è stata nulla e solo l'attività di atletica leggera ha avuto un certo sviluppo.

Con tutto ciò la media dei primi 10 atleti è stata, in quasi tutte le specialità, superiore a quella del '51. Poco lo scetticismo avuto i 10 atleti scelti hanno avuto 100,50 metri con un tempo di 12,40 secondi.

124 gare con un complesso di 2664 atleti gara. Tra le società che hanno migliorato i risultati in tutto il territorio il Progresso Nomentano con 121 tesserati in Maltozza con 105 e Carvatecchia con 82. Sono stati migliorati i posti primati dell'U.I.S.P. e stabiliti altri quattro che non esistevano.

Anche nel prossimo anno le manifestazioni si svolgeranno sulla falsariga del '52. Dal gennaio alla fine di luglio si svolgerà il 1° e il 2° dei quartieri e, in seguito al svolgimento i Campionati di Società e quelli Individuali. Si svolgeranno anche molte manifestazioni, in periferia, di propaganda.

Dopo aver ringraziato le società che hanno seguito la manifestazione e confermato le loro già note buone qualità tecniche, il presidente ha detto che, nel primo tempo, non hanno condotto un maggior numero di atleti, mettendo il portiere del Volturno in serio pericolo. Purtroppo, a pochi minuti dalla fine del primo tempo, un debole incidente è avvenuto tra i giocatori delle due squadre, mentre la squadra del Volturno si lancia furiosamente all'attacco cercando in ogni modo di superare la difesa avversaria, avviene un violento scambio di pugni tra i due giocatori. Il primo è stato il laziale, il secondo il torpignattare. I due giocatori vengono allontanati espulsi dal campo.

Dato inizio al secondo tempo al 5°, su una brillante azione condotta dal lanciato attaccante dell'ATAC, l'ala destra Ruscillo, ha speso un colpo d'angolo inferiore. I due giocatori vengono allontanati espulsi dal campo.

Il secondo tempo si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare. Il laziale ha cercato di superare la difesa avversaria, ma è stato fermato dal portiere del Torpignattare.

Il presidente ha dato la parola a Bonincontino, del Volturno, il quale intendendo lo sport, non solo in senso agonistico, ma anche nel senso normale, servendo alla formazione del carattere dei giovani. Cecchi (Nomentano) spera di fare tutto il possibile per l'atletica leggera, ma sarà difficile riuscire, a causa della mancanza del dirigente P. Pompili (Visconti) che ha chiesto la visita medica possibilmente a tutti gli atleti.

Il presidente ha risposto che si farà il possibile per avere la visita medica. Infine si è svolta la votazione per l'elezione dei rappresentanti al Consiglio Provinciale. Sono risultati eletti: Dipietantonio (Prenestino) con voti 8, Gioia (Maltosa) con voti 7, Quattrucci (Lungarotti) con 6 voti.

CARLO SCARINGI

la fidanzata ha mal di testa subito un cachet antinevralgico



UN PRODOTTO DI CLASSE VENDUTO A BASSO PREZZO

2.000.000. Non c'è cosa facile vincere una cifra simile! Però non è difficile mantenere la propria eleganza con capi di vestiario femminili da SUPERABITO.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE

Grand'Uff. Dr. CARLETTI. Via Equilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano venere.

DISFUNZIONI SESSUALI

Chiedete OLA

UN DONO INDOVINATO? Regalate o fatevi regalare la penna stilografica più moderna ed elegante

La penna di gran classe TIBALDI è in vendita nei migliori negozi

Tibaldi La penna di gran classe FIRENZE

## SFORTUNATA PROVA DELLO «SPESINO» DE CRISTOFORI

## Occhiolini vince di forza il III Gran Premio d'Inverno

Il III G. P. d'Inverno organizzato dalla S.G.S. SPES in maniera lodevole, ha avuto un svolgimento dei più interessanti. La gara cominciò alle 10.30, ma si dovette correre in una clima da Polo Nord con pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

La gara di 100 chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

Un paio di chilometri di percorso, con un clima di pioggia gelida e raffiche di vento, ma poi un'ora prima della partenza, si è venuto il meteo, ma solo ha voluto saltare i corridori alla partenza e festeggiare poi all'arrivo.

## UN BEL INCONTRO OSTACOLATO DALLA PIOGGIA

## Fermata dalla Spes la marcia dell'Annunziata

ANNUNZIATA: Marini, Giannone, Pannico, Cenci, Gizzi, Sansone, Modesti, Bressani, Nunzi, Beneso, Arpino. SPES: Ippoliti I, Ippoliti II, Centoni, Nardi, Jandolo, Di Jorio, Mancini, Quaresima, Casellani, Proietti, Agostini, Formis, Maltosa, Sordani, Fabbri, Bertolucci, Bartolucci, Pelosini, Tomei, Fabbri, Natali, Pastori, Martini, Bartolucci.

Arbitro: Sig. Vassoli di Ivoli. Reti: Sagrestani al 12°, Modesti al 37°, Filippini (autorete) al 37°, Vidoni: tutti nel primo tempo.

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-

Il Sanlar è impietato nelle peggiori delle giornate. Italia Nuova, una di quelle partite giuocose che vanno giudicate encomiabili sotto tutti gli aspetti. L'Humanitas è stata una partita di dover scendere sotto una valanga di gol. La squadra torpignattare ha dovuto somministrare al fanalino di coda. Ma fin dalle prime battute gli spettatori non potevano credere che i locali avrebbero potuto vincere tutto fuoco, rinforzato dal valido terzino sinistro France-